

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Visti:

- la Legge regionale 30 giugno 2003, n. 12, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro", in particolare l'art. 9 "Metodologie didattiche nel sistema formativo";

- il D.Lgs 15 aprile 2005 n° 77, "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

Richiamati:

- la Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna- 289/2005 di approvazione degli standard qualitativi inerenti la metodologia didattica dell'alternanza scuola-lavoro;

- la Convenzione stipulata tra l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna il 16 giugno 2003;

- il Protocollo di collaborazione operativa stipulato l'8 giugno 2007 tra la Regione Emilia-Romagna - Assessorato Scuola, Formazione professionale, Università, Lavoro e Pari opportunità e Unioncamere Emilia-Romagna, che prevede tra le sue finalità di promuovere, con il coinvolgimento delle istituzioni del territorio e degli attori economico-sociali, il raccordo tra scuola, mondo del lavoro e impresa, anche attraverso il consolidamento, l'ulteriore qualificazione e la diffusione della modalità didattica dell'alternanza scuola-lavoro;

- l'Accordo quadro per una nuova fase di sviluppo e per la competitività dell'economia regionale tra Regione e Unioncamere Emilia Romagna, siglato il 30 novembre 2009;

Tenuto conto della ormai pluriennale collaborazione dell'Assessorato Scuola, Formazione Professionale, Università e Lavoro con l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna (di seguitoUSR) e Unioncamere Emilia-Romagna (di seguito Unioncamere), tramite la partecipazione a gruppi di lavoro appositamente costituiti dall'USR in tema di alternanza;

Rilevati i positivi risultati derivanti dal lavoro congiunto svolto dai gruppi di lavoro sopra detti, per quanto

riguarda la costruzione delle linee guida per la progettazione e realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, le azioni di formazione congiunta dei tutor aziendali e scolastici, il monitoraggio e la valutazione delle esperienze;

Ritenuto pertanto, al fine di favorire sempre più la qualificazione dei percorsi di alternanza, sviluppare una collaborazione sistematica tra la Regione, l'USR e l'Unioncamere;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 1057/2006 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";

- n. 1173/2009 "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2009);

- n. 1663/2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente.";

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e s.m.;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate

1) di approvare l'allegato schema di Protocollo di collaborazione tra l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, la Regione Emilia-Romagna - Assessorato alla Scuola, Formazione Professionale, Università e Lavoro -

e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna, in tema di alternanza scuola-lavoro, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare atto che alla sottoscrizione dello stesso provvederà l'Assessore o un suo delegato, autorizzandolo ad apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si ritengono necessarie per il buon fine del protocollo stesso;

3) di stabilire che il suddetto Protocollo entrerà in vigore dalla data della sottoscrizione e avrà durata annuale, rinnovabile alla scadenza con proprio successivo atto;

4) di stabilire che entro 3 mesi dalla sottoscrizione del suddetto Protocollo, con atto del Direttore Generale alla Cultura, Formazione e Lavoro si provvederà alla designazione dei componenti della Commissione paritetica, di cui all'art. 9 del Protocollo di collaborazione;

5) di dare atto che la sottoscrizione del presente Protocollo non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico dell'Amministrazione regionale;

6) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.